

Luglio 2011 Manifatturiero
Giugno 2011 Costruzione

FIDUCIA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE E DI COSTRUZIONE

■ Nel mese di luglio 2011 l'indice destagionalizzato del clima di fiducia del settore manifatturiero scende a 98,5 da 100,5 del mese di giugno.

■ I giudizi sugli ordini peggiorano, mentre quelli sul livello delle scorte di magazzino rimangono stabili e calano leggermente le attese di produzione.

■ L'indice diminuisce da 98,6 a 97,1 nei beni strumentali, da 100,6 a 99,7 nei beni di consumo e da 104,5 a 102,2 nei beni intermedi.

■ Secondo le consuete domande trimestrali sulla capacità produttiva, nel secondo trimestre il grado di utilizzo degli impianti scende al 71,6% dal 72,8% del primo trimestre 2011; anche la durata della produzione assicurata sulla base dell'attuale portafoglio ordini diminuisce da 3,3 a 3,2 mesi.

■ Nel secondo trimestre la quota di operatori che segnalano la presenza di ostacoli all'attività produttiva diminuisce dal 39 al 37%.

■ Nel mese di giugno 2011 l'indice destagionalizzato del clima di fiducia delle imprese di costruzione scende a 74,4 da 80,5 di maggio.

■ Peggiorano sia i giudizi sugli ordini e/o sui piani di costruzione, sia le attese sull'occupazione.

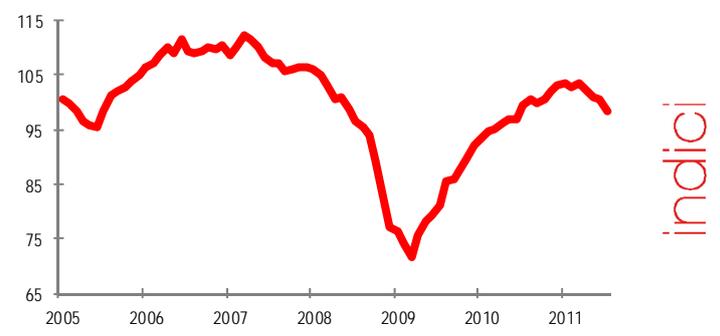
■ L'indice scende da 68,8 a 58,9 nella costruzione di edifici, da 80,5 a 68,9 nell'ingegneria civile e da 95,2 a 93,4 nei lavori di costruzione specializzati.

■ Secondo la consueta domanda trimestrale, la durata dell'attività assicurata dai lavori di costruzione in corso o da eseguire diminuisce da 8,6 a 7,8 mesi.

■ Prossima diffusione: 30 agosto 2011

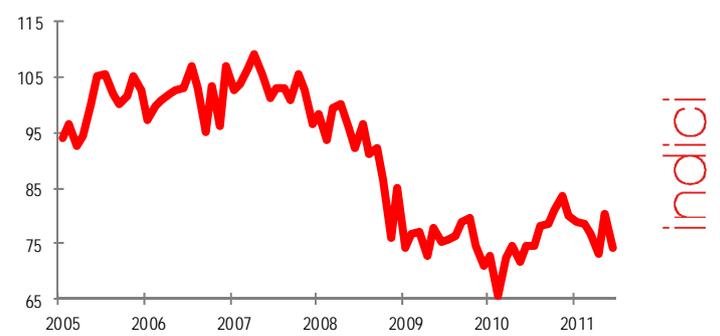
CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE

Gennaio 2005-luglio 2011, dati destagionalizzati, indice base 2005=100



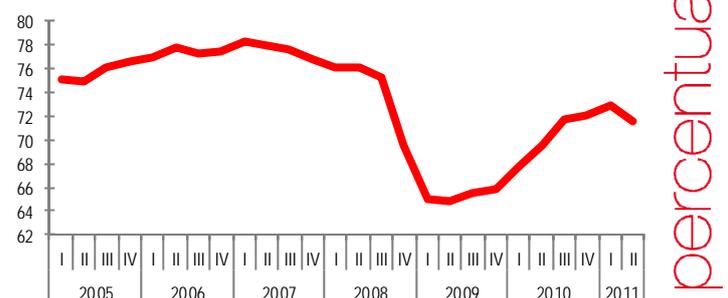
CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE

Gennaio 2005-giugno 2011, dati destagionalizzati, indice base 2005=100



MANIFATTURIERO - GRADO DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI

I trimestre 2005-II trimestre 2011, dati destagionalizzati



PROSPETTO 1. FIDUCIA E VARIABILI COMPONENTI

Marzo-luglio 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

	mar	apr	mag	giu	lug
MANIFATTURIERO					
Clima di fiducia	103,4	102,5	101,0	100,5	98,5
Giudizi sugli ordini	-18	-19	-21	-21	-25
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	0	0	0	2	2
Attese di produzione	14	13	10	10	9
CONSTRUZIONI					
Clima di fiducia	76,8	73,1	80,5	74,4	
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-53	-56	-49	-54	
Attese sull'occupazione	-18	-21	-16	-22	

La fiducia delle imprese manifatturiere
Raggruppamenti principali di industrie

L'indice del clima di fiducia delle imprese manifatturiere scende da 100,6 a 99,7 nei beni di consumo, da 104,5 a 102,2 nei beni intermedi e da 98,6 a 97,1 in quelli strumentali. I giudizi sugli ordini peggiorano in tutti i raggruppamenti principali d'industrie; il saldo relativo ai giudizi sul livello delle scorte di prodotti finiti risale leggermente nei beni intermedi e in quelli strumentali e scende nei beni di consumo. Le attese sulla produzione peggiorano nei beni di consumo ed in quelli intermedi; migliorano in quelli strumentali.

PROSPETTO 2. CLIMA DI FIDUCIA PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE - MANIFATTURIERO

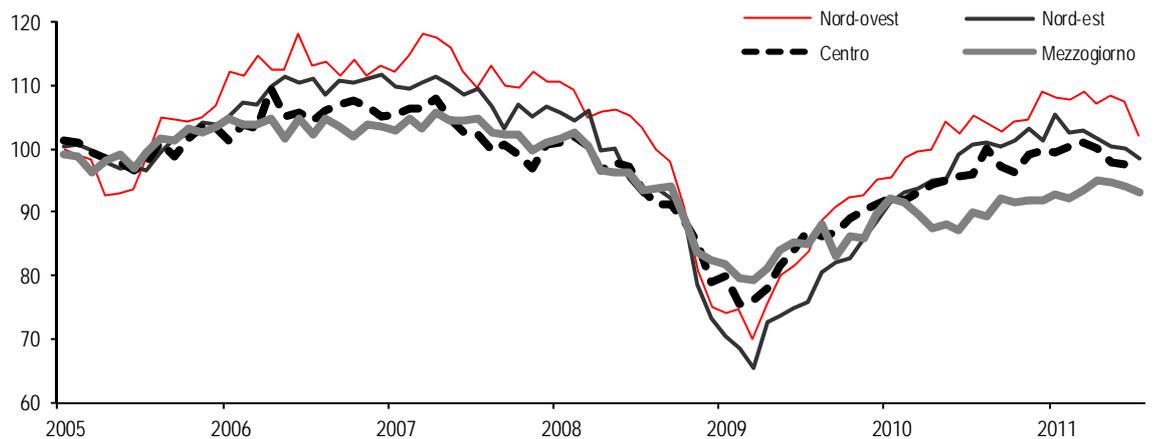
Marzo-luglio 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

Raggruppamenti principali di industrie	mar	apr	mag	giu	lug
BENI DI CONSUMO					
Clima di fiducia	101,1	100,9	100,2	100,6	99,7
Giudizi sugli ordini	-23	-22	-25	-26	-27
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	-3	0	-3	-1	-3
Attese di produzione	10	11	9	13	9
BENI INTERMEDI					
Clima di fiducia	106,5	107,2	104,3	104,5	102,2
Giudizi sugli ordini	-15	-13	-16	-14	-17
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	0	-2	0	0	2
Attese di produzione	15	14	10	9	7
BENI STRUMENTALI					
Clima di fiducia	99,4	97,7	100,3	98,6	97,1
Giudizi sugli ordini	-21	-23	-20	-20	-23
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	1	2	1	3	4
Attese di produzione	13	12	15	11	12

Ripartizioni territoriali

L'indice del clima di fiducia scende in tutte le ripartizioni territoriali, diminuendo da 107,3 a 102,1 nel Nord-ovest, da 100,0 a 98,4 nel Nord-est, da 97,5 a 97,2 al Centro e da 93,9 a 93,1 nel Mezzogiorno. I giudizi sugli ordini peggiorano nel Nord-ovest, nel Nord-est e nel Mezzogiorno, e migliorano nel Centro; quelli sulle scorte di magazzino presentano saldi in aumento nel Nord-ovest e nel Centro e restano stabili nelle altre ripartizioni territoriali. Le attese di produzione peggiorano in tutte le ripartizioni.

FIGURA 1. FIDUCIA PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE - MANIFATTURIERO
Gennaio 2005-luglio 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100)



PROSPETTO 3. FIDUCIA PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE - MANIFATTURIERO
Marzo-luglio 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

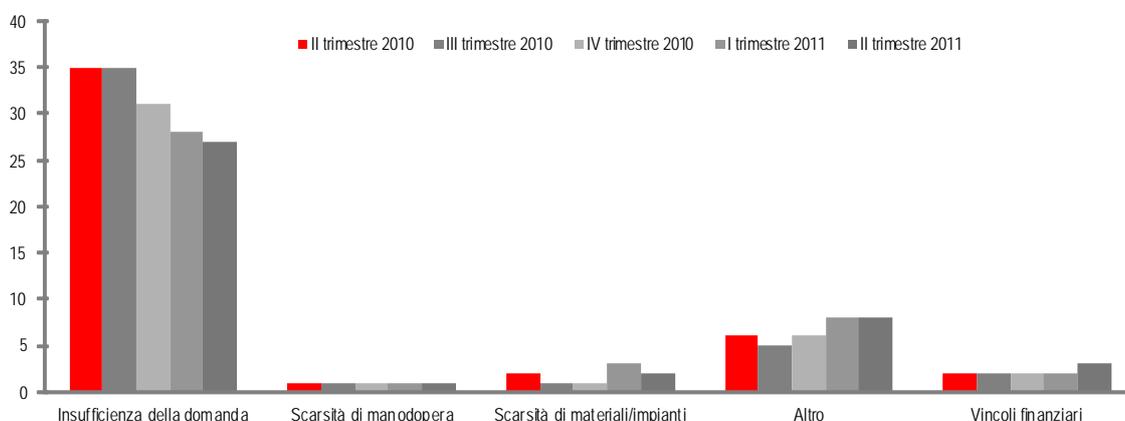
Ripartizioni territoriali	mar	apr	mag	giu	lug
NORD-OVEST					
Clima di fiducia	108,9	107,2	108,3	107,3	102,1
Giudizi sugli ordini	-13	-15	-17	-17	-24
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	0	0	0	1	4
Attese di produzione	13	10	15	13	9
NORD-EST					
Clima di fiducia	102,9	101,6	100,4	100,0	98,4
Giudizi sugli ordini	-18	-17	-19	-20	-24
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	0	2	1	2	2
Attese di produzione	14	12	9	10	9
CENTRO					
Clima di fiducia	100,8	100,0	97,8	97,5	97,2
Giudizi sugli ordini	-17	-20	-21	-21	-19
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	-6	-3	-5	-2	-1
Attese di produzione	12	15	8	11	8
MEZZOGIORNO					
Clima di fiducia	93,3	94,9	94,8	93,9	93,1
Giudizi sugli ordini	-32	-30	-31	-30	-31
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	1	-1	-1	1	1
Attese di produzione	13	13	15	13	12

Grado di utilizzo degli impianti, produzione assicurata, ore lavorate e ostacoli alla produzione

Secondo le consuete domande trimestrali sulla capacità produttiva, il grado di utilizzo degli impianti scende dal 72,8% del primo trimestre 2011 al 71,6% del secondo trimestre. Diminuisce leggermente anche la durata della produzione assicurata sulla base dell'attuale portafoglio ordini (da 3,3 a 3,2 mesi). Scendono i saldi dei giudizi sulle ore lavorate e quelli sui nuovi ordinativi (da 4 a -1). Aumenta l'incidenza di quanti giudicano in eccesso la capacità produttiva, con il saldo che sale a 27 (da 22). All'opposto, scende dal 39% al 37% la quota di operatori che segnala la presenza di ostacoli all'attività produttiva; diminuisce in particolare la quota di imprese che segnala vincoli legati all'insufficienza della domanda, mentre aumenta quella di quanti lamentano l'esistenza di vincoli finanziari. La percezione delle imprese relativa alla propria posizione concorrenziale migliora per quanto riguarda i mercati nazionali (da 0 a 1 il saldo) ed extra-Ue (da -2 a -1), ma peggiora relativamente ai mercati UE (da -1 a -3).

FIGURA 2. PRINCIPALI OSTACOLI ALLA PRODUZIONE

Il trimestre 2010-II trimestre 2011 dati grezzi, valori percentuali (*)



(*) E' consentita la risposta multipla.

La fiducia delle imprese di costruzione

L'indice della fiducia delle imprese di costruzione scende da 68,8 a 58,9 nella costruzione di edifici, da 80,5 a 68,9 nell'ingegneria civile e da 95,2 a 93,4 nei lavori di costruzione specializzati. In tutti e tre i settori peggiorano i giudizi sugli ordini e/o i piani di costruzione mentre le attese sull'occupazione peggiorano nella costruzione di edifici e nell'ingegneria civile e migliorano nei lavori di costruzione specializzati.

PROSPETTO 4. FIDUCIA PER SETTORI - COSTRUZIONE

Febbraio 2011-giugno 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

Settori	Feb	mar	apr	mag	giu
COSTRUZIONE DI EDIFICI					
Clima di fiducia	70,5	63,6	64,3	68,8	58,9
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-54	-63	-65	-58	-61
Attese occupazione	-17	-21	-18	-17	-32
INGEGNERIA CIVILE					
Clima di fiducia	74,0	80,8	72,4	80,5	68,9
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-40	-25	-30	-27	-38
Attese occupazione	-14	-16	-27	-14	-26
LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI					
Clima di fiducia	86,4	90,0	83,1	95,2	93,4
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-59	-48	-52	-43	-49
Attese occupazione	-11	-17	-24	-14	-11

Glossario

Clima di fiducia del settore delle costruzioni è elaborato sulla base di due domande ritenute maggiormente rappresentative per valutare l'ottimismo/pessimismo delle imprese (e precisamente: giudizi sul livello degli ordini e/o piani di costruzione e attese sull'occupazione presso l'impresa). I risultati delle due domande sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2005).

Clima di fiducia del settore manifatturiero è elaborato sulla base di tre domande ritenute maggiormente idonee per valutare l'ottimismo/pessimismo delle imprese (e precisamente: giudizi sul livello degli ordini, giudizi sul livello delle scorte di magazzino e attese sul livello della produzione). I risultati delle tre domande sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2005).

Raggruppamenti principali di industrie (RPI): beni di consumo, beni intermedi e beni strumentali. Il regolamento della Commissione europea n.656/2007 (G,U, delle Comunità europee del 15 giugno 2007) fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica.

Ripartizioni territoriali: comprendono, rispettivamente, le seguenti regioni:

- Nord-ovest: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria e Lombardia;
- Nord-est: Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige/Südtirol, Friuli-Venezia Giulia;
- Centro: Toscana, Marche, Umbria e Lazio;
- Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Saldi: per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze percentuali relative alle singole modalità di risposta (in genere tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni quantitative sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. La modalità centrale (invarianza, stazionarietà) non viene considerata nel calcolo.

Settori delle costruzioni: i settori delle costruzioni oggetto d'indagine sono la costruzione di edifici, l'ingegneria civile e i lavori di costruzione specializzati. La *costruzione di edifici* include lavori generali per la costruzione di edifici di qualsiasi tipo. L'*ingegneria civile* comprende i lavori generali per la costruzione di opere di ingegneria civile quali autostrade, strade, ponti, gallerie, ferrovie, campi di aviazione, porti ed altre opere idrauliche, nonché la costruzione di sistemi di irrigazione e di fognatura, condotte e linee elettriche, impianti sportivi all'aperto, eccetera. I *Lavori di costruzione specializzati* comprendono attività specializzate (quali l'infissione di pali, i lavori di fondazione eccetera), attività di finitura e completamento degli edifici e attività di installazione di tutti i tipi di servizi, necessarie al funzionamento della costruzione.